

Val Grande, l'asceta denutrito che non vuole essere salvato

Pubblicato: Martedì 29 Ottobre 2019



È arrivato da lontano attirato dal mito della valle selvaggia dove nessuno ti può trovare se hai voglia di condurre un'esistenza passata a pensare, e a riflettere con te stesso.

Solo che quell'uomo di 38 anni nel cuore della valle non aveva fatto i conti coi tanti escursionisti che profittando anche del prolungamento della bella stagione percorrono quelle montagne: uno di loro ha notato un giaciglio nel fondo di una valletta dove si intravedeva la figura di un uomo.

Il camminatore ha così avvisto i soccorsi. Sul posto è arrivata una pattuglia degli uomini del **tenente colonnello Andrea Baldi** a capo del reparto carabinieri **Valgrande**, stazione Parco San Bernardino Verbano che sono riusciti a raggiungere l'asceta, in forte stato di denutrizione e accampato sul fondo della valle in un **rifugio di fortuna**.

L'uomo risultava essere cosciente e vigile ma in stato di grave deperimento fisico "a seguito di **prolungato digiuno volontario**", dicono i militari, che hanno provveduto ad accompagnarlo in una zona sicura allettando il 118 che con l'elicottero ha portato in zona personale medico.

I sanitari hanno constatato lo stato di salute dell'uomo che ha rifiutato il ricovero: **«Lasciatemi qui», ha detto ai soccorritori.**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

